

Firenze, 17 luglio 2020

A tutte le Aziende della Filiera Vino Chianti  
docg

Dir-MAB/fr

Prot. 584/20 A/1 – Circolare n. 45/20

**Oggetto:** *Comunicazioni varie – attività di vigilanza consortile - adempimenti*

**1) ATTIVITA' PRELIVO CAMPIONI TCA MESE DI AGOSTO 2020 – CHIUSURA ESTIVA  
CONSORZIO VINO CHIANTI**

Riceviamo da TCA srl la comunicazione che l'attività di raccolta campioni vino Chianti da sottoporre ad analisi chimiche ed esame organolettico, per ottenere la relativa idoneità, **sarà sospesa nelle sole settimane centrali di agosto.** Pertanto, le aziende interessate ad acquisire l'idoneità delle partite di vino atto a Chianti sono invitate, nel loro esclusivo interesse, **ad anticipare la richiesta di prelievo dei campioni che si vogliono imbottigliare/commercializzare entro il 31 luglio c.a.**

Con l'occasione si informa anche che, **nel periodo dal 8 al 22 agosto compresi,** gli uffici dello scrivente Consorzio rimarranno chiusi per la pausa estiva **e verrà sospeso il servizio di consegna dei Contrassegni di Stato D.O.C.G.** Si consiglia pertanto a coloro che avessero necessità di ritirare le fascette durante il mese di agosto p.v., di anticiparne tempestivamente la richiesta di acquisto e il relativo ritiro, tenendo conto della già menzionata chiusura degli uffici. A far data dal 24 agosto p.v., riprenderanno le normali attività di ordinativi e consegna delle fascette, nonché tutte le altre attività istituzionali.

**2) PROGRAMMA ATTIVITA DI VIGILANZA DEL CONSORZIO VINO CHIANTI NELLA  
FASE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE – “ANNUALITA 2020” PER LE  
DENOMINAZIONI “VINO CHIANTI DOCG” E PER LE DOC “VIN SANTO DEL  
CHIANTI”, “COLLI DELL’ETRURIA CENTRALE” E “BIANCO DELL’EMPOLESE”.**

Il Consorzio Vino Chianti, in qualità di soggetto che ha ottenuto il rinnovo del riconoscimento ministeriale “Erga Omnes”, con apposito Decreto dell'11 marzo 2019, per le Denominazioni Vino “Chianti DOCG” e per le DOC “Vin Santo del Chianti”, “Colli dell'Etruria Centrale” e “Bianco dell'Empolese”, ha il compito, in aggiunta agli Organismi pubblici a ciò delegati, di svolgere annualmente un proprio autonomo programma di attività di vigilanza, nella fase della sola commercializzazione.

**L'attività di vigilanza sulle Denominazioni citate, viene svolta anche sui prodotti composti ed elaborati ed on line.**

Il Programma 2020, predisposto dallo scrivente Consorzio, ed approvato da parte dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti Agro-alimentari – I.C.Q.R.F. – Centrale, prevede fra le altre cose, prelievi di campioni di prodotto confezionati, direttamente dallo scaffale della G.D.O., nei punti vendita, nel canale Ho.re.ca., controllo etichette, etc...

**Il prelevamento dei campioni avverrà, come di consueto, a mezzo di “Agenti Vigilatori aventi qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza”, riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, i quali devono procedere, se ricorrono le condizioni, a contestare e, notificare al trasgressore, gli illeciti amministrativi accertati, di cui all'art. 74 della Legge n. 238/2016 (violazioni in materia di designazione e di presentazione).**

Il Consorzio Vino Chianti, al fine di razionalizzare ed economicizzare l'attività di vigilanza in argomento, ha attivato apposita convenzione con il Consorzio del vino Lambrusco di Modena, che procederà, per suo conto, al prelievo dei campioni su tutto il territorio nazionale, mediante propri agenti vigilatori.

**Sui campioni prelevati, verranno effettuate le analisi di laboratorio, per verificare che il vino in essi contenuto corrisponda ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare di produzione, nella parte dei requisiti per essere immessi al consumo (art. 6 del disciplinare di produzione), e sia in linea con i dati, informazioni obbligatorie di legge e facoltative, riportate sulle etichette. Verranno effettuati anche raffronti con le analisi chimiche, effettuate al momento del rilascio dell'idoneità.**

**Il Programma di vigilanza 2020, oltre all'attività di vigilanza in Italia, prevede analogamente, che vengano raccolti ulteriori campioni anche nei più importanti paesi dell'Unione Europea, sempre nella fase di commercializzazione.**

Come detto l'attività di controllo è estesa anche ai prodotti composti ed elaborati, che hanno avuto l'autorizzazione dal Consorzio all'utilizzo in etichetta della Denominazione, per verificare se quanto messo in commercio corrisponde a quanto autorizzato.

In ultimo, l'attività di vigilanza viene svolta anche on line, alla ricerca di violazioni quali la produzione di falsi vini Chianti, mediante apposti kit, facilmente acquistabili in rete, sulle violazioni per l'utilizzo improprio o fraudolento della Denominazione, nonché nella fase di registrazione di marchi che richiama la Denominazione stessa.

### 3) **TERMINI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DELLA EFFICACIA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI IN SCADENZA** –

Facciamo seguito alla comunicazione, inviata a mezzo Circolare n. 14 dell'otto aprile 2020, inerente gli effetti sospensivi dei termini, nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza, conseguenti alla emanazione dell'art. 103 del D.L. n. 18/2020, convertito in Legge n. 27, del 24 aprile 2020. In virtù del citato art. 103 i termini, sia di natura ordinatoria che perentoria, e gli effetti relativi ai procedimenti amministrativi d'ufficio e su istanza di parte, sono stati "congelati" per il periodo intercorrente fra la data del 23 febbraio e quella del 15 aprile 2020.

Infine, per effetto della conversione in Legge, del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23, (convertito in legge dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020) il termine del 15 aprile 2020, previsto dal comma 1° del DL 18/2020, è stato ulteriormente prorogato al 15 maggio 2020.

Per effetto di tale disposizione, si verifica una "traslazione" dei termini, nel senso di seguito riportato, come indicato dalla Regione Toscana in apposita nota:

- a) **per i procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio 2020**, la decorrenza dei termini interni e finali del procedimento – se non già scaduti, riparte dal 15 maggio 2020 per il tempo residuo non ancora decorso. (ad es. un procedimento avviato il 30 gennaio 2020, con termine finale di 180 giorni, a partire dal 15 maggio c.a.: dovrà essere concluso entro 157 giorni – 180 meno 23 giorni già decorsi, dal 30 gennaio al 23 febbraio, mentre un termine endoprocedimentale di 60 giorni che abbia iniziato a decorrere dal 15 febbraio 2020, riparte dal 15 maggio e il relativo parere/assenso deve essere rilasciato entro 52 giorni – 60 meno 8 giorni già decorsi dal 15 febbraio al 23 febbraio c.a.;
- b) **per i procedimenti amministrativi avviati dopo il 23 febbraio 2020 ed entro il 15 maggio 2020**, i termini interni, finali decorrono integralmente dal 15 maggio 2020 e, il procedimento è come se fosse avviato da tale data.

#### 4) **DICHIARAZIONI DELLE GIACENZE DI CANTINA RIFERITE AL 31 LUGLIO 2020.**

La dichiarazione di giacenza, facente riferimento alla consistenza delle giacenze di cantina in essere alle ore 24.00 del 31 luglio 2020, dovrà essere presentata **entro il 10 SETTEMBRE 2020.**

Al momento in cui scriviamo, riceviamo dalla Regione Toscana, una nota in cui ci viene comunicato che le **“dichiarazioni di giacenza”**, per i soggetti tenuti alla loro presentazione, ancorché abbiano costituito il fascicolo aziendale presso l’Organismo Pagatore “ ARTEA, **sono tenuti a presentare la “dichiarazione di giacenza”, relativa alla campagna 2019/2020, ad AGEA a partire dal 1° agosto 2020,** sulla base delle istruzioni operative in corso di emanazione, da parte di AGEA medesima.

**Quindi, da questa campagna, per la prima volta, TUTTE LE “DICHIARAZIONI DI GIACENZA” DEVONO ESSERE PRESENTATE SUL SISTEMA INFORMATICO AGEA.**

Ci riserviamo di tornare sull’argomento non appena in possesso di ulteriori informazioni e/o chiarimenti sia da parte del SIAN che di AGEA.

#### 5) **DOGANE**

**Si ricorda che entro il 10 settembre 2020 le sole aziende costituite in Deposito fiscale** (aziende che nel corso del quinquennio precedente hanno prodotto oltre 1.000 ettolitri/anno di vino) che a detti fini hanno preso a riferimento la data di inizio campagna vitivinicola (1° agosto), devono presentare un prospetto inerente **il bilancio energetico ed il prospetto della produzione e movimentazione dei prodotti sottoposti ad accisa e delle relative garanzie, integrati dal versamento di euro 103,29 per diritti di licenza da versare a mezzo F24 – codice tributo 2813.**

**I due prospetti, che al momento non hanno subito variazioni, vanno presentati all’Agenzia delle Dogane e sono reperibili sul sito consortile al seguente link <http://www.consorziovinochianti.it/wp-content/uploads/2013/01/Adempimenti-depositi-fiscali-indicazioni-prospetto-movim.-prodotti.pdf>**

A disposizione per ogni chiarimento si porgono i migliori saluti.

Marco Alessandro Bani  
Direttore

